

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: **TECNICA PATRIMONIO**

SERVIZIO: //

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **SINDACO**

SG: 178 del 17/04/2026

DGC: 196 del 15/04/2026

Cod. allegati: 1123L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 15/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 171

OGGETTO: Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).

Il giorno 24/04/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI ☒ ☐

ASSESSORI(*):

Laura LIETO ☒ ☐

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐

Antonio DE IESU ☒ ☐

Teresa ARMATO ☒ ☐

Edoardo COSENZA ☐ ☒

Vincenzo SANTAGADA ☒ ☐

P A

Maura STRIANO ☒ ☐

Carlo PUCA ☒ ☐

Emanuela FERRANTE ☐ ☒

Chiara MARCIANI ☒ ☐

Valerio DI PIETRO ☒ ☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: **Sindaco Gaetano Manfredi**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica Cinque**

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore al bilancio,

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 23/07/2025, è stata adottata la Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2025/2027, ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 546 del 06/11/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito delle variazioni intervenute;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 665 del 19/12/2025 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2026/2028, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 29/01/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 12/03/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- il Comune di Napoli è un Ente in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art 243-bis del TUEL;
- il piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 19/02/2018, adattata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205, ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti all'esito di camera di consiglio del 05/12/2024, con deliberazione n. 117/2025/PRSP depositata e trasmessa in data 24/03/2025.

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale di Napoli ha programmato la realizzazione di una pluralità di interventi/sottoprogetti finalizzati a sostenere sia gli investimenti in corso sia quelli programmati nell'immediato futuro, con l'obiettivo di favorire il rilancio della città attraverso la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, ivi compresi gli edifici comunali, le centrali termiche degli edifici scolastici, gli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica nonché il *retrofit* di impianti fotovoltaici esistenti;
- tali 31 interventi, dettagliatamente elencati nell'allegato 1, si inseriscono nella più ampia strategia dell'Amministrazione volta a coniugare la transizione climatica, la tutela ambientale e la valorizzazione delle peculiarità storiche e culturali della città di Napoli; a essi si affiancano ulteriori interventi, non ricompresi nel programma di investimento BEI, per i quali l'Amministrazione sta provvedendo all'individuazione e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
- inoltre, come emerge dal Bilancio Sociale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 178 del 11/12/2025, nonché in attuazione di strumenti di pianificazione settoriale quali il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 30/05/2016, e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 03/08/2012, ogni intervento programmato deve conformarsi a criteri di sostenibilità ambientale e di riduzione strutturale della spesa corrente; in tale ambito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 386/2015 sono state approvate specifiche linee di indirizzo per l'attuazione del piano di efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- la realizzazione degli interventi sopra richiamati, considerata la rilevante dimensione finanziaria dei necessari investimenti, richiede il ricorso a adeguate fonti di finanziamento, provenienti dai diversi livelli istituzionali - europeo, nazionale e regionale - che il Comune di Napoli si impegna costantemente ad intercettare;
- a tali risorse esterne l'Ente affianca risorse proprie del bilancio comunale, nei limiti delle disponibilità residue dopo la copertura delle spese obbligatorie per legge e contrattuali, del ripiano



del disavanzo di amministrazione e delle spese necessarie a garantire l'erogazione dei servizi pubblici essenziali alla collettività;

- il mix delle fonti di finanziamento destinato ai programmi di investimento strategici può essere ulteriormente integrato mediante il ricorso all'indebitamento, a condizione del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 243-bis, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/2000, il quale consente agli enti che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di contrarre mutui, anche oltre i limiti ordinari di cui all'art. 204 del medesimo decreto, esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento riferite a progetti e interventi in grado di generare risparmi di gestione funzionali al conseguimento degli obiettivi del piano di riequilibrio, entro il limite delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari rimborsate nell'esercizio precedente.

Considerato che:

- con il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026, nella Sezione Operativa - programma 05 - è stato previsto un *“piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro - derivante da una richiesta di finanziamento rivolto alla Banca Europea degli Investimenti – BEI, di € 40 mln, e da risorse disponibili provenienti, tra l'altro, da altre fonti di finanziamento presenti in bilancio e da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, importi non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi”*.
- in attuazione di tale strumento di programmazione, il Comune di Napoli, in considerazione della rilevanza strategica degli investimenti programmati e nel rispetto delle esigenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha ritenuto opportuno avviare l'istruttoria finalizzata all'ottenimento di un finanziamento quadro (*Framework Loan*) da parte della BEI, destinato a sostenere interventi coerenti con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- nell'ambito di tale istruttoria è stato avviato un articolato confronto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), istituzione finanziaria dell'Unione europea istituita nel 1957 con la finalità di promuovere e sostenere investimenti nei Paesi membri;
- la BEI, quale organismo di proprietà congiunta degli Stati dell'Unione europea, persegue tra i propri obiettivi istituzionali:
 - il rafforzamento delle potenzialità dell'Europa in termini di occupazione e crescita economica;
 - il sostegno a iniziative finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici;e, a tal fine, concede prestiti a condizioni finanziarie favorevoli a progetti coerenti con le politiche e le priorità dell'Unione Europea
- i progetti di investimento che il Comune di Napoli intende finanziare nell'ambito della programmazione in corso sono stati formalmente sottoposti alla valutazione della BEI;
- l'istruttoria si è sviluppata attraverso una serie di incontri tecnici con esperti designati dalla BEI, nel corso dei quali sono stati esaminati sia i singoli interventi sia il programma di investimento nel suo complesso; nell'ambito della predetta istruttoria non sono stati ricompresi i progetti di importo inferiore a € 450.000,00, al fine di evitare una eccessiva frammentazione delle attività di rendicontazione;
- nel corso dell'istruttoria sono stati altresì effettuati, congiuntamente agli esperti della BEI e al gruppo di lavoro dell'Amministrazione comunale, specifici sopralluoghi su alcuni dei siti interessati dal programma di investimento, all'esito dei quali è stata espressa una valutazione complessivamente positiva sugli interventi indicati nell'allegato 1;
- la BEI ha verificato, in particolare, gli effetti attesi in termini di valorizzazione socio-economica e ambientale del programma di investimenti sul contesto urbano, validando conseguentemente la finanziabilità dell'operazione in coerenza con le proprie finalità istituzionali;
- con comunicazione e-mail del 10/12/2025, la BEI ha informato l'Amministrazione comunale che i propri organi deliberanti hanno approvato la linea di credito di € 40.000.000,00;
- con successiva e-mail del 22/12/2025, la BEI ha trasmesso la bozza di contratto allo scopo di acquisire le osservazioni e il riscontro dell'Amministrazione comunale;
- in data 03/03/2026 si è svolta una apposita videoconferenza tra i rappresentanti dell'Ente (Avvocatura comunale, Area Ragioneria e Area Tecnica Patrimonio) e i legali della BEI,

SECRETARY GENERAL
ADOLPH LUTHER

- Verificato che:**

- Dato atto che**

1. **€ 40.000.000,00** mediante mutuo BEI;

- | Capitolo /art. | descrizione | Stanziamiento capitolo | Risorse comunali operazione BEI |
|----------------|--|------------------------|---------------------------------|
| 47720/3 | applicazione avanzo vinc. edilizia sostitutiva - completamento fabbricati ca e b2 in via torricelli pianura (e. 3590 - s. 47720/2) - vincolo cap e. 1/19 | € 9.000.000,00 | € 8.095655,74 |
| 47720/4 | applicazione avanzo vinc. - manutenzione straordinaria su immobili erp a reddito (e. 3590 - s. 47720/2) - vincolo cap e. 1/968 | € 14.000.000,00 | € 14.000.000,00 |
| | Totale | € 23.000.000,00 | 22.095.655,74 |

4. **€ 6.229.222,30** mediante devoluzione di mutui pregressi, relativi alle seguenti posizioni:

- mutuo n. 4549251/04 per € 1.349.844,26;

- mutuo n. 4446415/05 per € 4.879.378,04;

5. € 20.763.497,78, già finanziati e relativi agli interventi contrassegnati dai numeri 1, 2, 5, 6, 7 e 8 dell'allegato 1, come di seguito sinteticamente illustrati:



1. Riqualficazione degli spazi permanenti della Pinacoteca del Maschio Angioino, articolati su tre livelli della cortina sud-est. Gli interventi comprendono l'illuminazione museale dedicata, l'allestimento espositivo, la fornitura di arredi per l'accoglienza e i servizi al pubblico, oltre alla segnaletica e alla comunicazione visiva. Eliminazione barriere architettoniche. L'integrazione del costo dell'intervento è pari ad € 1.300.000,00.

L'importo dell'intervento già finanziato è pari ad € 4.370.000,00 come da dettaglio:

- € 2.500.000,00 finanziato dal PNRR, capitolo entrata 408847, capitoli spesa 256302 dall'art. 1 all'art. 8;
- € 1.700.000,00 finanziato dalla Città Metropolitana. Allo stato, per quest'ultimo è stato disposto solo l'accertamento sul capitolo di entrata 402222 in quanto è in corso l'istruttoria per applicazione dell'avanzo – annualità 2026 - di cui al punto successivo;
- € 170.000,00 a carico del bilancio Comunale (€ 452.003,09 Avanzo Vincolato - integrazione Iva a carico del Bilancio Comunale per interventi sui siti di erogazione servizi a domanda individuale (Avanzo da cap. 221990 Anno 2025).

2. riqualficazione dell'Archivio di Piazza Giovanni XXIII: L'Intervento di riqualficazione dell'immobile comunale da adibire ad uso istituzionale.

L'intervento risulta già finanziato sul Piano sviluppo e coesione della Città Metropolitana di Napoli FSC 2014/2020 per un valore rimodulato di € 5.629.305,09 al quale si aggiunge il complementare intervento denominato "ricognizione e movimentazione archivi" per un valore di € 241.192,69 **per complessivi € 5.870.497,78** (progettazione esecutiva già approvata) e riguarda la rifunzionalizzazione di superfici all'interno dell'edificio. Allo stato risultano già impegnati € 5.863.859,76 capitolo entrata 452300, capitoli spesa 256150 art. 21, applicazione AV 1/420 e capitolo di spesa 156150/3;

5. riqualficazione dell'edificio ex Anagrafe sito in Piazza Dante n. 79. La riqualficazione dell'immobile da adibire ad uso istituzionale e culturale rientrante nel perimetro del Sito UNESCO. L'intervento è diviso in tre lotti, ed i lotti 1 e 2 sono **già finanziati con fondi PSC Napoli per € 5.211.000,00** di cui risultano già impegnati € 5.170.124,37. Il lotto 3 riguarderà la rifunzionalizzazione completa di ulteriori superfici all'interno dell'edificio con l'obiettivo di recuperare spazi inutilizzati attraverso un intervento volto alla riqualficazione e adeguamento normativo; capitolo entrata 452300, capitoli spesa 256150 artt. 18, 33 e 214.

6. La Riqualficazione dell'Ospedale della Pace che prevede interventi di manutenzione straordinaria per l'importo di € 1.300.000,00 di cui **€ 800.000,00 già finanziati** dalla Città Metropolitana - capitolo di entrata 45502, capitolo di spesa 212234, 212234/9000.

7. La riqualficazione del Museo PAN che prevede interventi di rifunzionalizzazione energetica e manutenzione straordinaria. L'intervento è diviso in 6 Lotti. Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 5.290.000,00 di cui **€ 2.790.000,00 già finanziati:**

- | | |
|--|----------------|
| • Pon Metro efficientamento | € 250.000,00 |
| • Fondo Nazionale Dipartimento Protezione civile - capitolo entrata 452429 | € 250.000,00 |
| • Regione Campania POC Cultura | € 1.100.000,00 |
| • Città Metropolitana - capitolo entrata 207012 | € 600.000,00 |
| • Bilancio Comunale | € 340.000,00 |
| • PNRR- capitolo entrata 404826 | € 250.000,00 |

Totale € 2.790.000,00

8. Riqualficazione dell'Archivio storico salita Pontenuovo, 33 che prevede riqualficazioni energetiche previste dal D.M. 26.6.2015. Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 2.572.000,00 **di cui finanziato dai Fondi PSC Napoli per € 1.722.000,00** – capitolo di entrata 452300 capitolo di spesa 256150 art. 22

- sulla base di quanto sopra rappresentato, il programma di investimenti cofinanziato mediante il prestito quadro BEI, inserito nel DUP 2026/2028 e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, risulta integralmente finanziato, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. G. G. G.

Precisato che

- Il costo complessivo dei 31 interventi ammonta pertanto a € 97.588.375,82; tuttavia, non risultano eleggibili ai fini del finanziamento BEI i costi sostenuti ante 2025, pari a €1.602.845,47, né l'IVA, sia recuperabile sia non recuperabile, stimata complessivamente in € 12.450.058,38.

Al netto di tali componenti, il costo del programma di interventi eleggibile per la BEI risulta pari a € 83.535.471,97. Ne consegue che l'importo di € 40.000.000,00 richiesto alla BEI rappresenta meno del 50% del costo complessivo eleggibile, e precisamente il 47,88% del totale (€ 40.000.000,00 / € 83.535.471,97), nel pieno rispetto dei criteri di finanziabilità stabiliti dalla Banca Europea degli Investimenti.

- le strutture incaricate della realizzazione degli investimenti oggetto del programma sono:
 - Servizio Tecnico Patrimonio (10, 15, 16, 17 e 18),
 - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (20 e 21),
 - Servizio Edilizia Monumentale e Beni culturali (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 14),
 - Servizio Edilizia Scolastica (29),
 - Servizio Edilizia Sportiva (27),
 - Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi (23 e 24),
 - Servizio Linee Metropolitane (25),
 - Servizio Beni Confiscati (9 e 19),
 - Servizio Progetti Strategici (11, 22 e 31),
 - Servizio Progettazione e gestione grandi parchi urbani (28),
 - U.O.A. Transizione e trasformazione ecologica nella sostenibilità (26),
 - Servizio Rigenerazione urbana e valorizzazione UNESCO (30).
- preliminarmente, è necessario dare conto della sostenibilità di tale indebitamento rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, all'art. 204 e all'art. 243 bis comma 9 bis, essendo il Comune di Napoli ente in riequilibrio finanziario pluriennale.

Precisato altresì che il programma di investimenti in esame è finalizzato a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico-finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente. In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate, si stimano:

| | |
|--|------------------------|
| risparmi energetici | € 11.298.910,76 + |
| riduzione dei costi di manutenzione, | € 15.405.731,86 + |
| riduzione di fitti passivi/ incremento di fitti attivi, | € 7.515.330,00 + |
| aumento entrate correnti | € 12.283.000,00 = |
| si stimano pertanto, le seguenti minori spese/maggiori entrate: | € 46.502.972,62 |

A tali benefici è inoltre possibile aggiungere un contributo stimato in € 2.250.000,00, derivante dall'adesione alla misura governativa denominata Conto Termico 3.0, disciplinata dal D.M. 07/08/2025, che prevede un contributo economico diretto - e non una detrazione fiscale - potenzialmente fino al 100% dell'investimento nel caso di edifici pubblici.

In allegato 3 è riportata un'apposita relazione sul programma straordinario di investimenti, nella quale sono analiticamente evidenziati i benefici permanenti attesi sulla parte corrente dei bilanci futuri dell'Ente.

Il calcolo dei risparmi è stato effettuato, con riferimento alle annualità considerate, applicando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988 *Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni*, come modificato dal D.M. 28/03/1996.

Si precisa che il computo dei benefici economici è strettamente correlato alla quota di investimento finanziata tramite il prestito BEI, pari a € 40.000.000,00, e non comprende gli investimenti cosiddetti "sponda". Conseguentemente:

- per 3 dei 31 interventi non sono stati contabilizzati risparmi o nuove entrate, in quanto interamente finanziati con risorse del Comune;
- per i progetti cofinanziati, i risparmi sono stati calcolati esclusivamente in proporzione alla quota BEI.

Infine, in un'ottica prudentiale, nel calcolo dei benefici economici non si è tenuto conto dell'aggiornamento dei prezzi nel periodo di ammortamento degli investimenti.

Preso atto a tal fine che

- lo schema di contratto di prestito prevede la facoltà per il Comune di richiedere ciascuna tranche di finanziamento a tasso fisso ovvero a tasso variabile, in funzione delle condizioni di mercato e delle valutazioni finanziarie effettuate al momento del singolo tiraggio;
- ciascuna tranche deve avere un importo minimo pari a € 5.000.000,00 e che, conseguentemente, il numero massimo di erogazioni attivabili nell'ambito del prestito quadro è pari a otto, a fronte di un importo complessivo massimo di € 40.000.000,00;
- il piano di ammortamento relativo a ciascuna tranche prevede una durata variabile da un minimo di 4 anni a un massimo di 25 anni, decorrenti dalla data di erogazione della tranche medesima.

Dato altresì atto che

- nel Bilancio di previsione 2026-2028 è stato inserito il costo finanziario dell'operazione ipotizzando tre tiraggi:
 - € 10.000.000,00 nel 2026,
 - € 10.000.000,00 nel 2027,
 - € 20.000.000,00 nel 2028,

con un ammortamento in 25 anni.

- Lo sviluppo degli oneri è stato calcolato al tasso attuale, ma potrebbe subire delle variazioni in base alla effettiva singola richiesta per la quale saranno fissate le migliori condizioni di mercato in coerenza con quanto stabilito nel contratto allegato;
- tali oneri finanziari sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 e trovano copertura sul capitolo di spesa 136060 per quota interessi e sul capitolo di spesa 336060 per quota capitale, eventuali diversi importi saranno recepiti con variazioni di Bilancio successive.

Atteso che risulta necessario alla luce di quanto esposto predisporre una variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 da proporre al Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 per l'istituzione di un capitolo di entrata, e l'istituzione di tredici capitoli di spesa per l'attuazione del Programma di investimento sottoposto alla BEI.

Tutto ciò premesso richiamata la programmazione, già approvata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del DUP 2026/2028, per la realizzazione del programma di investimenti di cui all'elenco riportato nell'allegato 1.

Attestato che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con D.G.C. n. 69 del 01/03/2024, è stata espletata dalla dirigenza che la sottoscrive unitamente alla Elevata Qualificazione Annunziata MOSCOVIO;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;
- il presente atto e/o i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-2028, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

Visti

- il D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, l'Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.2, che definisce le modalità di applicazione dell'avanzo di amministrazione e le relative variazioni di bilancio;



- la Legge n. 241/1990;
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello schema di contratto, alla variazione del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, per l'iscrizione in bilancio di previsione 2026/2028 delle partite contabili riferite alla entrata e alla spesa derivanti dal programma di interventi finanziato per € 40 MLN con la concessione di un prestito quadro BEI.

Si rappresentano i motivi di urgenza di cui all'articolo 134 co. 4, del TUEL, in considerazione delle ristrette tempistiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal mutuo BEI.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine **104**, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. **1123L 01**:*

01 Tabella riepilogativa (pagg. **2**);

02 disposizione dirigenziale n. 1123I_07 del 09/04/2026 con schema di contratto e relativi allegati (pagg. **68**);

03 relazione dettaglio risparmi con allegata tabella riepilogativa (pagg. **34**).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso responsabile qui di seguito sottoscrive.

il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio

Arnaldo Stella

con voti UNANIMI

DELIBERA di PROPORRE AL CONSIGLIO

- 1. Autorizzare** l'indebitamento dell'Ente, mediante la concessione, da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), di un prestito quadro (*Framework Loan*) per un importo complessivo massimo di € 40.000.000,00, da erogarsi in *tranches* di importo minimo pari a € 5.000.000,00, con durata di ammortamento pari a 25 anni, precisando che l'importo delle singole *tranches* saranno definiti all'esito delle necessarie valutazioni tecnico-finanziarie;
- 2. Variare il bilancio di previsione 2026/2028** ai sensi dell'art. 42, comma 2, e dell'art 175 del D.lgs. 267/2000, mediante:
 - l'istituzione di un capitolo di entrata a destinazione vincolata;
 - l'istituzione di n. 13 capitoli di spesa vincolati, con stanziamento complessivo di competenza e di cassa pari a € 40.000.000,00, al fine di consentire l'adozione dei conseguenti atti gestionali;

In particolare:

a) Parte Entrata

- istituire il seguente capitolo di entrata:

- Codice di bilancio: 6.03.01.04.999
- Denominazione: *Prestito quadro BEI - NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN (vincolato a vari capitoli di spesa di nuova istituzione)*
- Importo complessivo: 40.000.000,00
- modificare la programmazione delle entrate a destinazione vincolata, assegnando il capitolo all'Area Tecnica Patrimonio - codice PEG 1123, con la seguente ripartizione per annualità:
 - annualità 2026: € 7.931.557,38
 - annualità 2027: € 15.083.770,49
 - annualità 2028: € 16.984.672,13

b) Parte Spesa

- **Istituire** i seguenti tredici capitoli di spesa vincolati, finanziati dal prestito BEI, i cui codici di bilancio, denominazioni e stanziamenti, ripartiti sulle annualità 2026, 2027 e 2028, sono indicati nella tabella seguente, provvedendo contestualmente alla modifica della programmazione degli investimenti finanziati con entrate a destinazione vincolata;

| Codice PEG del Centro di Costo e denominazione Servizio/VOA | Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Altri elementi | denominazione capitolo Spesa | 2026 | 2027 | 2028 | Totale |
|---|----------|-----------|--------|-----------------|----------------|---|-----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| 1122 Beni Confiscati | 01. | 05. | -2 | 02. | 01.09.999 | Riqualificazione Beni Confiscati finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...) | € 0,00 | € 500.000,00 | € 2.500.000,00 | € 3.000.000,00 |
| 1138 Edilizia Monumentale e Beni culturali | 01. | 05. | -2 | 02. | 01.10.999 | Riqualificazione Beni Monumentali finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...) | € 900.000,00 | € 5.523.770,49 | € 8.430.327,87 | € 14.854.098,36 |
| 1129 Edilizia Residenziale Pubblica | 08. | 02. | -2 | 02. | 01.09.001 | Realizzazione edifici pubblici finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...) | € 0,00 | € 0,00 | € 904.344,26 | € 904.344,26 |
| 1126 Edilizia Scolastica | 12. | 01. | -2 | 02. | 01.09.003 | Ripristino e miglioria edifici scolastici finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...) | € 100.000,00 | € 600.000,00 | € 1.000.000,00 | € 1.700.000,00 |
| 1128 Edilizia Sportiva | 06. | 01. | -2 | 02. | 01.09.016 | ripristino e miglioria di strutture sportive finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...) | € 819.672,13 | € 0,00 | € 0,00 | € 819.672,13 |
| 1063 Linee Metropolitane | 10. | 02. | -2 | 02. | 01.09.999 | manutenzione straordinaria metropolitana. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € 0,00 | € 3.000.000,00 |
| 1073 Progettazione e gestione grandi parchi urbani | 09. | 02. | -2 | 02. | 01.09.999 | Riqualificazione Villa Comunale Lotto 2. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 2.300.000,00 | € 2.700.000,00 | € 0,00 | € 5.000.000,00 |
| 1149 Progetti Strategici | 10. | 05. | -2 | 02. | 01.01.999 | riqualificazione piattaforma CDN quota 12. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 200.000,00 | € 1.110.000,00 | € 0,00 | € 1.310.000,00 |
| | 05. | 01. | -2 | 02. | 01.10.005 | Completamento riqualificazione Castel dell'Ovo mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 400.000,00 | € 600.000,00 | € 0,00 | € 1.000.000,00 |
| 1055 Rigenerazione Urbana e Valorizzazione UNESCO | 05. | 01. | -2 | 02. | 01.10.005 | Recupero ex asilo filangieri. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 0,00 | € 250.000,00 | € 250.000,00 | € 500.000,00 |
| 1134 Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi | 10. | 05. | -2 | 02. | 01.09.012 | realizzazione impianto illuminazione Piazza Plebiscito. Mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 0,00 | € 0,00 | € 1.400.000,00 | € 1.400.000,00 |
| 1124 Tecnico Patrimonio | 01. | 05. | -2 | 02. | 01.09.019 | Riqualificazione edifici pubblici. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 1.150.000,00 | € 2.300.000,00 | € 2.500.000,00 | € 5.950.000,00 |
| 3006 Transizione e Trasformazione Ecologica nella Sostenibilità | 01. | 05. | -2 | 02. | 01.09.019 | Riqualificazione e retrofit impianti fotovoltaici esistenti. mutuo BEI (vincolo Entrata cap | € 561.885,25 | € 0,00 | € 0,00 | € 561.885,25 |
| Totale | | | | | | | € 7.931.557,38 | € 15.083.770,49 | € 16.984.672,13 | € 40.000.000,00 |

3. Autorizzare il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, in rappresentanza dell'Ente, alla sottoscrizione del contratto di prestito cui all'allegato 2, il cui schema è stato approvato con disposizione dirigenziale n. 1123I_07 del 09/04/2026 (DISP/2026/0003378).

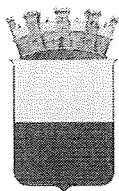
- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
 (**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

Il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio
 Arnaldo Stella

Il Sindaco
 Gaetano Manfredi

L'assessore al Bilancio
 Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
 Monica Cingue



COMUNE DI NAPOLI

Area RAGIONERIA

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 15 aprile 2026 avente ad oggetto: **Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).** – DGC 196/2026.

La proposta prevede di autorizzare l'indebitamento per l'Ente derivante dalla concessione da parte della BEI di un prestito quadro (framework loan) flessibile per € 40 mln, da utilizzare in tranches di almeno 5 mln, in 6 anni e da rimborsare in 25 anni, per la realizzazione di un programma di investimento su 31 interventi/sottoprogetti specificati in apposito allegato.

Nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026, nella Sezione Operativa - programma 05 - è stato già previsto il *“piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro - derivante da una richiesta di finanziamento rivolto alla Banca Europea degli Investimenti – BEI, di € 40 mln, e da risorse disponibili provenienti, tra l'altro, da altre fonti di finanziamento presenti in bilancio e da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, importi non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi”*.

La proposta deliberativa - ai sensi dell'art. 203, co. 2 del TUEL - propone apposita variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'istituzione di un capitolo di entrata al Titolo 6 avente destinazione vincolata con stanziamento triennale per un totale pari ad € 40.000.000,00, ripartito sulle tre annualità di bilancio come da prospetto in delibera, e l'istituzione di tredici capitoli di spesa vincolati con stanziamento di competenza triennale e di cassa annuale 2026 per pari importo di € 40.000.000,00 ripartito anch'esso sulle tre annualità di bilancio come da prospetto in delibera.

In merito si rileva quanto segue.

- Ai fini e per gli effetti dell'art. 203, co.1, lett. a, del TUEL, si dà atto che risulta approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025, il Rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente all'attuale, anno 2024.
- Alla data di redazione del bilancio di previsione 2026/2028 risultava ancora in corso di svolgimento l'istruttoria preparatoria e la relativa quantificazione degli investimenti e dei risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio. L'operazione, dunque, ha trovato rappresentazione nel bilancio 2026/2028 esclusivamente per quanto al “servizio al debito”, inteso come l'insieme delle spese comprendenti quota interessi e quota capitale, in corrispondenza dell'importo dell'indebitamento di 40milioni di euro programmato nel DUP. Tali oneri finanziari sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 e trovano copertura sul capitolo di spesa 136060, per quota interessi e sul capitolo di spesa 336060, per quota capitale; eventuali diversi importi saranno recepiti con variazioni di bilancio successive.
- Ai fini e per gli effetti dell'art. 204, co.1, del TUEL che prevede che *“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera.... il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”*, atteso che:

- ✓ la spesa a carico dell'E.F. 2026 per interessi su mutui e prestiti, come da bilancio di previsione 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 29/01/2026, è pari a € 51.636.045,78, comprensiva degli interessi della presente operazione stanziati sul capitolo di spesa 136060;
- ✓ le entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2024) sono pari a:

| | |
|--|----------------------------|
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 1.047.141.202,08 |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti | € 384.749.965,41 |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie | <u>€ 338.164.956,53</u> |
| Per un totale di | € 1.770.056.124,02; |

si dà atto del rispetto del sopracitato limite del 10%, di cui al richiamato art. 204, co.1, nel rapporto interessi/entrate.

Considerato che il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale, ai fini e per gli effetti dell'art. 243 bis co. 9-bis che prevede che "...possono contrarre mutui (ndr i comuni in riequilibrio), oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204, necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente..." atteso che:

- ✓ la spesa a carico del l'E.F. 2025 per sorta capitale su mutui e prestiti, come da bilancio di previsione 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/01/2025, è pari a € 77.738.074,02;
si dà atto che l'importo del mutuo in oggetto (quaranta milioni/€) risulta inferiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente;
- ✓ inoltre, si prende atto della relazione di dettaglio sui risparmi attesi, allegata alla proposta, dalla quale si evince che le economie di parte corrente che deriveranno dagli investimenti, sopravanzano le quote cumulate d'ammortamento quantificate sulla base dei coefficienti ministeriali per la vita utile dei beni. Specificamente, nel periodo d'ammortamento dei 40 milioni di € di investimento si produrranno, a valori attuali non capitalizzati, riduzioni di spesa corrente per 46,5 milioni di €.

In relazione all'operazione proposta, si evidenzia che il programma complessivo di investimento, finanziato per 40milioni di € dal prestito quadro BEI, è pari complessivamente a € 97.588.375,82 come indicato in proposta ed in coerenza con la programmazione del DUP che prevede alla Sezione Operativa - programma 05 – un piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro. Come risulta dalla proposta vi sono alcuni progetti ancora non presenti nel bilancio di previsione 2026/2028, ed in relazione ad essi i dirigenti responsabili dovranno provvedere alle necessarie variazioni per l'iscrizione nel bilancio 2026/2028 degli stanziamenti di spesa per investimenti e relative coperture, individuate in proposta in risorse conservate nell'avanzo vincolato di amministrazione e derivanti da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi come previsto nel DUP 2026/2028 (per un totale di € 6.229.222,30) e da altre fonti, anch'esse conservate nel risultato di amministrazione (quota avanzo accantonato proveniente dal capitolo di entrata 403023 per € 8.500.000).

Tali variazioni dovranno essere predisposte dai dirigenti competenti con tempestività, in relazione al cronoprogramma delle opere che compongono il complessivo programma di investimento.

Inoltre, considerato che l'operazione proposta costituisce un complessivo programma e non un singolo progetto di investimento, dovrà essere condotto, in tutte le fasi di programmazione, progettazione,

realizzazione e collaudo degli investimenti, un costante coordinamento e monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in ragione della necessità

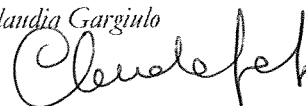
- di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031;
- di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune;
- di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con il programma di tranches indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa 136060 e 336060, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento.

Per tutto quanto detto e considerato, e con le raccomandazioni esposte, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 16/04/2026

Ragioniera Generale

Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di autorizzare l'indebitamento dell'Ente mediante contrazione di un prestito quadro, da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), di importo complessivo massimo pari a € 40.000.000,00, che sarà suddiviso in tranches di importo minimo di €5.000.000,00, con ammortamento di durata pari a 25 anni.

Si propone, inoltre, all'Organo consiliare di variare conseguenzialmente la parte Entrata e la parte Spesa delle tre annualità del bilancio di previsione 2026/2028.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“la BEI ha verificato, in particolare, gli effetti attesi in termini di valorizzazione socio-economica e ambientale del programma di investimenti sul contesto urbano, validando conseguentemente la finanziabilità dell'operazione in coerenza con le proprie finalità istituzionali; [...] la BEI finanzia un importo non superiore al 50% dei costi complessivi di investimento relativi ai 31 interventi/sottoprogetti indicati nell'allegato 1; l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del mutuo BEI ha reso necessaria l'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie occorrenti a copertura della quota residua dell'investimento complessivo, eccedente il limite massimo finanziabile dalla BEI [...] il programma di investimenti in esame è finalizzato a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico-finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente. In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate, si stimano: [...] le seguenti minori spese/maggiori entrate: € 46.502.972,62. A tali benefici è inoltre possibile aggiungere un contributo stimato in € 2.250.000,00, derivante dall'adesione alla misura governativa denominata Conto Termico 3.0, disciplinata dal D.M. 07/08/2025, che prevede un contributo economico diretto - e non una detrazione fiscale - potenzialmente fino al 100% dell'investimento nel caso di edifici pubblici. In allegato 3 è riportata un'apposita relazione sul programma straordinario di investimenti, nella quale sono analiticamente evidenziati i benefici permanenti attesi sulla parte corrente dei bilanci futuri dell'Ente.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta quanto segue ed esprime alcuni raccomandazioni: *“si evidenzia che il programma complessivo di investimento, finanziato per 40 milioni di € dal prestito quadro BEI è pari complessivamente a € 97.588.375,82 come indicato in proposta ed in coerenza con la programmazione del DUP che prevede alla Sezione Operativa – programma 05 – un piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro. Come risulta dalla proposta vi sono alcuni progetti ancora non presenti nel bilancio di previsione 2026/2028, ed in relazione ad essi i dirigenti responsabili dovranno provvedere alle necessarie variazioni per l'iscrizione nel bilancio 2026/2028 degli stanziamenti di spesa per investimenti e relative coperture, individuate in proposta in risorse conservate nell'avanzo vincolato di amministrazione e derivanti da quote di mutui stipulati in anni pregressi, non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi come previsto nel DUP 2026/2028 (per un totale di € 6.229.222,30) e da altre fonti, anch'esse conservate nel risultato di amministrazione (quota avanzo accantonato proveniente dal capitolo di entrata 403023 per € 8.500.000). Tali variazioni dovranno essere predisposte dai dirigenti competenti con tempestività, in relazione al cronoprogramma delle opere che compongono il complessivo programma di investimento. Inoltre, considerato che l'operazione proposta costituisce un complessivo programma e non un singolo progetto di investimento, dovrà essere condotto, in tutte le fasi di programmazione, progettazione, o realizzazione e collaudo degli investimenti, un costante*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

coordinamento e monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in ragione della necessità: di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031; di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune; di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con i programma di tranches indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa 136060 e 336060, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento."

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, comma 2, lettera h), attribuisce alla competenza consiliare la *"contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità, compete alla dirigenza la sottoscrizione dei mutui *"previa autorizzazione dell'organo consiliare, per il finanziamento di spese di investimento di competenza"*.

La sezione operativa del DUP 2026/2028 riporta l'azione strategica denominata *"Riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente, anche mediante il recupero di risorse da indebitamento non completamente utilizzato"*, dal seguente contenuto: *"al fine di poter ampliare la dotazione finanziaria da destinare agli investimenti, l'Amministrazione ha attivato nel 2025 l'istruttoria per la richiesta di un ulteriore finanziamento il "Framework Loan" ("Contratto Quadro") di 40 milioni di euro con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), che riveste un ruolo centrale nell'ambito delle politiche di supporto agli investimenti degli Enti Locali. Per un progetto di rigenerazione ed efficientamento del Patrimonio comunale, comprendente edifici storici, ERP, impianti sportivi, strade, ecc. La BEI, infatti, ha presentato un nuovo strumento caratterizzato da elevata flessibilità, il "Framework Loan" ("Contratto Quadro") per gli Enti Locali, che consente il finanziamento del c.d. Progetto, ossia l'insieme di piccoli investimenti comunali in più settori, caratterizzati dalla matrice comune di essere allineati con uno o più obiettivi prioritari della Banca (a titolo esemplificativo: sostenibilità ambientale e climatica, sostenibilità della vita nelle aree urbane). Nell'ambito di tale strumento il Comune di Napoli potrebbe avviare interventi finanziati con mutuo BEI e cofinanziati con risorse proprie, nazionali o comunitarie, tra cui quote di mutuo stipulati in anni pregressi, numerosi progetti. Il Framework Loan, prevede un importo minimo finanziato pari a EUR 30m per l'intero Progetto e presenta due tipologie di vincoli: può coprire il 50% del costo del Progetto (fino al 75% per le componenti di efficientamento energetico). Il limite del 50% o 75% si calcola sull'insieme degli interventi, e non per singolo intervento, né per settore di intervento. La somma del finanziamento BEI più altri finanziamenti/contributi di origine UE (tra cui viene incluso il PNRR) non può superare il 90% dell'ammontare degli investimenti (cosiddetto "cumul"). Entrambe le possibili fonti di risorse per gli investimenti (Framework Loan e diverso utilizzo di quote di mutuo già sottoscritti) potranno essere attuate solo con riferimento a progetti di investimenti rispettosi delle prescrizioni dell'art. 243-bis del TUEL comma 9, secondo cui l'indebitamento, per gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, è ammissibile per progetti e interventi di investimento che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale; in tale presupposto, tenendo conto in particolare dell'impatto economico e finanziario derivante dall'aumento dei costi di energia, rispetto al periodo precedente alla pandemia, sarà data priorità agli investimenti di efficientamento energetico."*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Come precisato dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per le Marche – con deliberazione n. 36/2019, *"a prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del Tuel, e degli altri vincoli di finanza pubblica posti dalla normativa vigente, le future politiche di investimento di un Ente*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente (cfr. questa Sezione, deliberazione n. 24/2018/PRSP), sia nell'attualità sia in un'ottica prospettica, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'amministrazione a tal proposito. Si aggiunga, inoltre, che i vincoli posti dall'ordinamento rispetto al ricorso all'indebitamento hanno, tra gli altri, lo scopo di impedire agli stessi Enti di impegnarsi alla restituzione di importi, a titolo di capitale e di interessi, cui non siano in grado di far fronte, nonché di porre un freno all'incremento di spesa pubblica derivante dall'indebitamento degli enti locali (in tal senso, Sezione controllo Piemonte, n. 54/2013), così contribuendo all'adempimento degli obblighi nazionali e sovranazionali di contenimento del debito pubblico."

• CONSIDERAZIONI FINALI

L'attuazione del provvedimento richiederà l'effettuazione di scelte successive, che riguarderanno sia l'ammontare delle singole tranches (da definirsi all'esito di specifiche valutazioni tecnico-finanziarie) sia la scelta del tasso, fisso o variabile, da applicare alle singole tranches. Tale ultima determinazione dovrà tenere conto delle necessarie valutazioni di natura comparativa fra le diverse opzioni possibili nello specifico contesto economico-finanziario al momento della scelta.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica nonché le considerazioni espresse dal Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile.

L'autorizzazione all'indebitamento potrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale previa espressione del parere del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 2, punto 4, del D. Lgs. 267/2000.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto
Il Sindaco

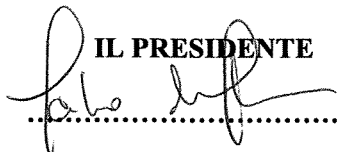
1 +

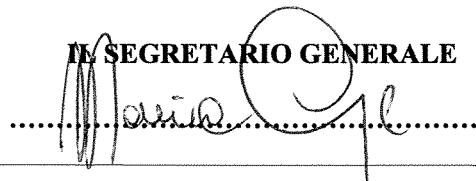
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 171 del 24/04/2026 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
